



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio produzioni vegetali, infrastrutture e foreste

Sondrio, 13/07/2023

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "segnature.xml" oltre che nell'oggetto della PEC

Al Comune di Sondrio

**e, p.c.
Al Servizio Ambiente e Rifiuti
SEDE**

Class 09.05.06 2023/2

OGGETTO: Conferenza di Servizi per approvazione del progetto "Realizzazione di servizi e attrezzature nelle aree per servizi sportivi e del tempo libero nei pressi del Lago di Triangia" in Comune di Sondrio, foglio 9, mappali 887, 888, 920, 619, 960, 958, 961, 617.

Rilascio del parere di competenza.

Vista la nota del 22.03.2023 (registrata al n. 15600 del protocollo provinciale in data 22.03.2023) con la quale il Dirigente del Settore Servizi tecnici del Comune di Sondrio ha indetto la conferenza decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per l'esame ed approvazione del progetto definitivo delle opere in argomento e la nota del 25/05/2023 pervenuta al protocollo n. 22773 del 26/05/2023 con cui il Comune di Sondrio proroga i termini previsti per la conclusione della Conferenza dei Servizi al 20/07/2023;

Preso atto della vigente normativa in materia di conferenza dei servizi, con particolare riferimento agli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e delle competenze attribuite alla Provincia di Sondrio;

Visto il vigente ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Sondrio;

Esaminati gli elaborati progettuali e le integrazioni pervenute con nota prot. 22034 del 22/05/2023, 22773 del 26/05/2023 e 26684 del 04/07/2023 su richiesta della Commissione per il Paesaggio (verbale n. 1 del 15/06/2023) e rilevato che il progetto interessa aree boscate come definite dall'art. 42 della L.r. n. 31/2008 ed aree assoggettate a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1 lettere b) e g) del D.Lgs. n. 42/2004;

Preso atto che il progetto, secondo gli elaborati pervenuti e le successive integrazioni, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- realizzazione di nucleo iniziale di tende, che potrà aggregare fino a 10 tende da tre posti cadauna;
- realizzazione di un fabbricato che conterrà tutti i servizi necessari al funzionamento del Tree Camp;
- recupero della rotonda già esistente, realizzata su muratura in pietra, come spazio esterno attrezzato di pertinenza della struttura;
- posa di pannelli fotovoltaici a servizio della struttura;
- posa di impianto di depurazione reflui;
- ampliamento parcheggio esistente;

Considerato che la Provincia, relativamente all'intervento, in quanto ricadente in area boscata, è competente:

foglio n. 1 di 3



PROVINCIA DI SONDRIO

- al rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione del bosco ai sensi dell'art. 43 della L.r. n. 31/2008 la quale, ai sensi del successivo art. 44 comma 2bis, tiene anche luogo dell'autorizzazione alla trasformazione del suolo nelle aree soggette a vincolo idrogeologico;
- al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 per interventi comportanti trasformazione del bosco, ai sensi dell'art. 80 comma 7 della L.r. 12/2005;

Considerato altresì che, riguardo alla trasformazione del bosco, questa è quantificabile in 1.268 mq complessivi attribuibili alle tipologie "Castagneto dei substrati silicatici dei suoli mesoxerici" più una piccola porzione di "Aceri frassineto tipico" secondo il PIF, anche se si tratta piuttosto di formazioni miste non facilmente riconducibili ad una tipologia precisa come da relazione forestale;

Acquisito il parere della Commissione per il paesaggio, come da verbale n. 1 della seduta del 15.06.2023 e sue integrazioni che si allegano, da cui risulta parere favorevole con prescrizioni;

Acquisita l'autorizzazione unica ambientale allo scarico dell'insediamento n. 153/23 protocollo n. 27580 del 13/07/2023;

Ritenuti i suddetti interventi compatibili riguardo agli aspetti elencati all'articolo 43 comma 2 della L.r. n. 31/2008 e dato atto che ai sensi della DGR 675/2005 non sussiste obbligo di interventi compensativi, trattandosi di opere di pubblica utilità in funzione della Convenzione redatta dal Comune di Sondrio.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, riguardo alle aree interessate da trasformazione del bosco, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 43 e 44 della L.r. n. 31/2008 e, fatti salvi sia eventuali diritti di terzi che quanto previsto da ogni altra autorizzazione o provvedimento richiesto dalla legge, si esprime

parere favorevole subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni

ai sensi degli artt. 43 e 44 della L.r. n. 31/2008:

- preventiva bonifica e messa in sicurezza dei fronti rocciosi posti a tergo dell'area e aggentanti sulla stessa, come raccomandato dalla relazione geologica (pag. 30-32-33) e sue integrazioni, per tutta l'estensione all'interno dell'area di proprietà con completamento delle precauzioni indicate dal geologo a scopo cautelativo mediante rimozione degli elementi vegetativi lungo il fronte roccioso, in corrispondenza del fabbricato, per evitare l'eventuale distacco di porzioni causato dalle radici oltre che sistemazione dei tratti di muretti a secco instabili;
- anche in considerazione all'uso pubblico delle strutture di servizio in progetto, preventivamente alla realizzazione delle stesse, provvedere a idonea messa in sicurezza dell'area, dove, secondo la documentazione geologica integrativa, risulta che "permane la situazione di potenziale pericolo inerente la scarpata in roccia, citata nella relazione geologica, posta su altra proprietà, ad oriente dell'area in oggetto, dove sono evidenti delle porzioni disarticolate del fronte roccioso, localmente aggettanti e in precario equilibrio il cui distacco, come detto, potrebbe interessare l'area in oggetto, nonché un percorso pubblico (sentiero)". Tale messa in sicurezza dovrà essere attestata da idonea relazione/perizia redatta da tecnico abilitato;
- nell'area delle tende non dovrà essere realizzato alcun tipo di impianto, né opere per l'accesso alle tree tents; è fatto divieto di realizzare impianti di illuminazione notturna nell'area boscata, se non tramite segnavia solari, l'eventuale illuminazione delle aree esterne all'edificio deve essere rivolta esclusivamente verso il basso;
- è fatto divieto di modificare/adequare sentieri per l'accesso alle tree tents e realizzare nuovi percorsi così come comunicato all'UTC di Sondrio, ma non adeguato in tavola 2 di progetto;

foglio n. 2 di 3



PROVINCIA DI SONDRIO

- le tende dovranno essere dotate di appositi accessori di protezione della corteccia nel punto di contatto delle fettucce col tronco;
- le pavimentazioni esterne non dovranno comportare l'impermeabilizzazione del suolo e dovranno, quindi, essere realizzate con posa a secco su letto di sabbia di elementi lapidei come indicato a pag. 9 della relazione integrativa e/o mediante piattaforme in legno;
- lo spazio esterno previsto per preparazione/consumo di cibo e bevande dovrà essere mantenuto pulito e dovranno essere presenti sistemi di raccolta rifiuti a prova di fauna, che dovranno essere regolarmente svuotati;
- le sistemazioni a verde e le schermature vegetali dovranno essere composte esclusivamente da specie arboree e arbustive autoctone, adeguate alla zona, possibilmente provenienti da vivai ERSAF, come, ad esempio, sambuco (*Sambucus nigra*), evonimo (*Euonymus europaeus*), sanguinello (*Cornus sanguinea*), viburno (*Viburnum lantana*), crespino (*Berberis vulgaris*), biancospino (*Crataegus monogyna*), ginestra (*Cytisus scoparius*), tiglio (*Tilia cordata*), acero (*Acer pseudoplatanus*), ciliegio selvatico (*Prunus avium*), nocciolo (*Corylus avellana*);
- il fronte trasparente del fabbricato di cui a pag. 17 della relazione tecnica dovrà essere realizzato con materiali che evitano il riflesso, come i vetri antiriflesso, oppure sulle vetrate dovranno essere applicati accorgimenti che ne riducono il riflesso al di sotto del 15%, allo scopo di ridurre/evitare, impatti con l'avifauna;
- gli alberi abbattuti per garantire la stabilità pendio, le ramaglie e l'eventuale materiale di risulta degli scavi non utilizzati in loco dovranno essere allontanati dal cantiere e smaltiti in apposita discarica;
- il taglio di piante dovrà essere limitato allo stretto necessario; il legname, le ramaglie ed ogni residuo di lavorazione dovranno essere allontanati dall'area ovvero accatastati in conformità al vigente regolamento regionale forestale;
- dovrà essere assicurata la costante manutenzione nel tempo delle opere;

ai sensi dell'art. 142, comma 1 lettere b) e g) del D.Lgs. n. 42/2004 e come prescritto dalla Commissione paesaggio del Comune di Sondrio e confermato dalla Commissione provinciale:

- posizionare i pannelli fotovoltaici complanari alla copertura dell'edificio e raccordare e ricaricare il terreno sul lato est, in modo tale da rendere poco visibile, da una media distanza, il piano seminterrato rivestito in sasso.

Infine si rammenta di inviare ai competenti Comandi dei Carabinieri Forestali copia degli elaborati progettuali e degli atti di conferenza.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005

ALLEGATO: copia verbale Commissione paesaggio n. 1 del 15.06.2023 e integrazioni.

Responsabile: Alberto Sandrini

Referente: Gisella Frepoli 0342-531273

foglio n. 3 di 3



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI VEGETALI, INFRASTRUTTURE E FORESTE

Commissione del 15/06/2023

OdG n. 1

OPERE: Realizzazione di servizi e attrezzature nelle aree per servizi sportivi e del tempo libero nei pressi del Lago di Triangia, nel **comune di Sondrio (SO)**, nei pressi del PLIS del Lago di Triangia

Richiedente:	Sig. Pedrolini Angelo
Vincoli pesistici vigenti:	-art. 142, comma 1 lettera b) <i>laghi</i> e g) <i>boschi</i> del D.L.gs 42/2004 (art. 2 c. 4 della l.r. 19/2008 competenza territoriale capoluogo di provincia)
Altri vincoli	Piano Indirizzo Forestale della CM di Sondrio e del Comune capoluogo di provincia (aree a "trasformazione prevista dagli strumenti urbanistici" e soggetta pertanto a vincolo forestale ex. art 43 l.r. 31/2008) vincolo idrogeologico ex. art 44 l.r. 31/2008 PGT Sondrio che conferisce all'area classe sensibilità paesaggistica 3 PTCP Rete ecologica elementi di primo livello - Paesaggio di versante
Ambito territoriale:	Comune di Sondrio, loc. Triangia, foglio 9, mappali: m. 960 posizionamento tende (superficie 6709 mq); m. 887 mappale dove viene realizzato il fabbricato di servizio (superficie 980 mq); m. 958 per ampliamento parcheggio (superficie 1047 mq); m. 888 per condotte disperdenti della fossa biologica (superficie 3730mq) Altri mappali facenti parte della proprietà: m. 920, m. 617, m. 619, m. 961 L'area in cui verrà realizzato il progetto è adiacente con le ZUM (ZONE UMIDE MINORI) del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) di Triangia.

PREMESSA

Con prot. Prov. n. 15600 del 22/03/2023 è pervenuta a questo settore la comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi avente ad oggetto la "Realizzazione di servizi e attrezzature nelle aree per servizi sportivi e del tempo libero nei pressi del Lago di Triangia in comune di Sondrio", Tree camp, sui terreni al f. 9 map. 887-888-920-619-960-958-961-617. Dopo una prima valutazione della documentazione pervenuta, sono state chieste integrazioni (prot. Prov. n. 16798 del 03/04/2023), rispettando il termine di 15 giorni dall'arrivo della comunicazione per la richiesta delle stesse. Dette integrazioni sono pervenute con prot. Prov. n. 22773 del 26/05/2023. Il termine per l'espressione del parere è attualmente fissato al 20/07/2023.

Sono in corso ulteriori richieste d'integrazione, atte a chiarire:

- **opere di protezione** del fronte roccioso (reti ancorate in aderenza) indicate come necessarie dalla Perizia geologica e sismica;
- **rifacimento della muratura** esistente (Rel Geol. pag.33 e pag.30);
- **posizionamento dei pannelli solari** (parere c.p. comune);
- identificazione, ubicazione e quantità delle **opere di sistemazione dei sentieri** di accesso e adeguamento dei percorsi pedonali, in particolar modo per quanto riguarda il sentiero con direzione Nord-Sud che collega il fabbricato con le tende, (pag. 9 e 17 Rel. Tecnica);

Si sottopone, comunque, il progetto ad un esame preventivo dell'intervento nel suo complesso, in modo da permettere il recepimento di eventuali modifiche o specifiche richieste da parte della presente Commissione.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un **"Tree Camp"* e di un fabbricato** contenente tutti i servizi necessari al funzionamento del campeggio stesso ed è previsto l'allestimento di spazi esterni di pertinenza, dedicati a preparazione e consumo pasti e noleggio biciclette.

La struttura, posizionata in prossimità del Lago di Triangia, svolgerà attività pubblica di somministrazione di alimenti e bevande, oltre che di servizio al campeggio.

* **Le tree tent** sono delle tende aeree, sollevate dal suolo ed ancorabili, in modo rapido e reversibile, a elementi preesistenti, che fungano da punti di ancoraggio, nel nostro caso alberi. Quest'ancoraggio è possibile su fusti con diametri a partire dai 20-25cm. Questo sistema permette di comporre una struttura turistico-ricreativa, denominata Tree Camp, adattabile alle più diverse situazioni paesaggistiche ed orografiche.

DESCRIZIONE INTERVENTO

Si prevede la realizzazione di un Tree Camp, in area a bosco, all'interno del mappale n. 960 (superficie 6.709 mq). Il nucleo iniziale di progetto è formato da 5 tende, da tre posti cadauna, potenzialmente ampliabile. La superficie boscata presente è costituita da un bosco misto di latifoglie e conifere. Poiché si tratta di alloggi temporanei, montati all'occorrenza, senza necessità di strutture ed infrastrutture e raggiungibili dai camminamenti esistenti, si ritiene che **il bosco occupato dalle tende NON sia soggetto a trasformazione**, a condizione che le tende siano dotate di appositi accessori di protezione della corteccia nel punto di contatto delle fettucce col tronco (relazione integrativa a pag. 2 e 3).

L'area delle tende potrà essere modificata con minimi interventi, anch'essi rimovibili, per favorire l'accesso alle stesse: brevi passerelle, gradini e pedane in legno con supporti a vite (pag 9 relazione).

Si prevede che la pista forestale, delimitante il confine nord-est del lotto, verrà utilizzata come accesso all'area tende dalle persone con ridotta capacità motoria, oltre che dalle famiglie con bambini piccoli. Si presuppone inoltre l'adeguamento di due percorsi pedonali esistenti con tecniche di ingegneria naturalistica (pag 17 rel tecnica).

Sul foglio 9, mappale 887 (superficie 980 mq), è prevista la realizzazione del fabbricato di servizio (378 mc da relazione tecnica per scarico acque) che si integra alla piccola rotonda utilizzata in passato come pista da ballo. Il fabbricato conterrà i servizi necessari al funzionamento del campeggio e sarà dotato di uno spazio esterno per la preparazione e il consumo dei pasti, mentre in un'area adiacente si noleggeranno mountain bike ed E-bike. (vedi tavola 4).

Sul mappale 958 è previsto l'ampliamento parcheggio comunale esistente (mappale 958), poco più a monte dell'area di progetto.

Tali opere comporteranno **una trasformazione del bosco di 1.218 mq.**

A questi si aggiungeranno **50mq di trasformazione temporanea** per la posa della fossa biologica (mappale 888).

La struttura sarà servita da un **impianto fotovoltaico** da 10 KWp, composto da 24 pannelli di dimensioni 1046x1773 mm, organizzati su tre file e disposto a nord-ovest, sopra il muro a secco che delimita l'attaccatura del versante alle spalle del fabbricato (vedi tav. 4 di progetto). La commissione Paesaggio del Comune di Sondrio ha, però, prescritto il loro posizionamento sul tetto dell'edificio.

PRESCRIZIONI PROPOSTE dall'ufficio istruttore

Si propone il mantenimento delle prescrizioni espresse dalla Commissione paesaggio del Comune di Sondrio: posizionare i pannelli fotovoltaici complanari alla copertura dell'edificio e raccordare e ricaricare il terreno sul lato est, in modo tale da rendere poco visibile, da una media distanza, il piano seminterrato rivestito in sasso.

Si proporranno, inoltre, come prescrizioni le precauzioni indicate dal geologo a scopo cautelativo (pag. 32-33 Relazione geologica): rimozione degli elementi vegetativi lungo il fronte roccioso, in corrispondenza del fabbricato, per evitare l'eventuale distacco di porzioni causato dalle radici, stabilizzazione del fronte roccioso mediante la posa di una rete in aderenza e sistemazione dei tratti di muretti a secco instabili.

Infine, si ritiene opportuno presentare le seguenti prescrizioni:

- L'area delle tende non dovrà essere modificata, se non con minimi interventi per favorire l'accesso alle tende stesse (brevi passerelle, gradini e pedane in legno con supporti a vite, totalmente rimovibili), come previsto a pag. 9 della relazione tecnica.
- E' fatto divieto di realizzare impianti di illuminazione notturna nell'area boscata, se non tramite segnavia solari. L'eventuale illuminazione delle aree esterne all'edificio deve essere rivolta esclusivamente verso il basso.

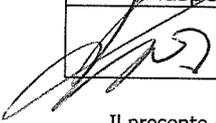
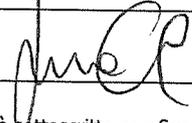
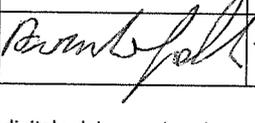
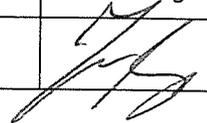
- Lo spazio esterno previsto per la consumazione di cibo e bevande dovrà essere mantenuto pulito e dovranno essere presenti sistemi di raccolta rifiuti a prova di fauna, che dovranno essere regolarmente svuotati.
- Le sistemazioni a verde e le schermature vegetali dovranno essere composte esclusivamente da specie arboree e arbustive autoctone, adeguate alla zona, possibilmente provenienti da vivai ERSAF, come, ad esempio, sambuco (*Sambucus nigra*), evonimo (*Euonymus europaeus*), sanguinello (*Cornus sanguinea*), viburno (*Viburnum lantana*), crespino (*Berberis vulgaris*), biancospino (*Crataegus monogyna*), ginestra (*Cytisus scoparius*), tiglio (*Tilia cordata*), acero (*Acer pseudoplatanus*), ciliegio selvatico (*Prunus avium*), nocciolo (*Corylus avellana*)...
- Le pavimentazioni esterne non dovranno comportare l'impermeabilizzazione del suolo e dovranno, quindi, essere realizzati con posa a secco su letto di sabbia di elementi lapidei e/o piattaforme in legno, come indicato a pag. 9 della relazione integrativa.
- le tende dovranno essere dotate di appositi accessori di protezione della corteccia nel punto di contatto delle fettucce col tronco.
- Il fronte trasparente del fabbricato (pag. 17 relazione tecnica) dovrà essere realizzato con materiali che evitano il riflesso, come i vetri antririflesso, oppure dovranno essere applicati accorgimenti che ne riducono il riflesso al di sotto del 15%, allo scopo di ridurre/evitare, impatti con l'avifauna.

SERVIZIO: Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste

ISTRUTTORE: Gisella Frepoli

PARERE PROPOSTO: Favorevole con prescrizioni

PARERE DELLA COMMISSIONE: Favorevole con prescrizioni *

Il Presidente Ing. Pietro Maspes	Arch. Simone Cola	Ing. Bernardo Galli	Dott. For. Tiziana Stangoni	Dott. Geol. Fabrizio Bigioli
				

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale dai commissari presenti ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005

* si richiede di presentare un'integrazione degli elaborati con planimetria che illustri la posizione/tipologia delle reti paramassi e la localizzazione dei pannelli fotovoltaici - (in planimetria)